AMBIENTE Arriva dall'Unical ed è formata da ingegneri

Un nuovo filtro per depurare Premiata la startup calabrese

InnovaCarbon si è aggiudicata a Verona il Pni per il settore Cleantech

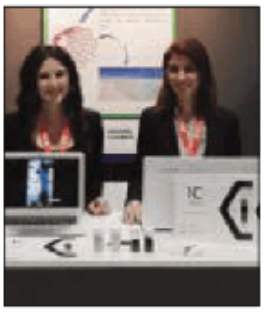
di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

PUÒ essere utilizzato per depurare le acque di scarico delle industrie tessili o chimiche, ma può rivelarsi efficace anche per bonificare acque lacustri, acque di mare e falde. È l'innovativo filtro assorbente ideato da una startup dell'Università della Calabria che ieri si è aggiudicata a Verona il Premio Cleantech Energy nell'ambito del Pni (Premio Nazionale Innovazione).

Il prodotto proposto da InnovaCarbon è composto da una colonna in materiale plastico riempita da nanotubi di carbonio e supportata da pellet con allumina o sabbia quarzifera.

I costi per produrlo sono molto bassi, il materiale è flessibile e adatto quindi a diversi tipi di inquinanti e il filtro può essere rigenerato (e dunque riutilizzato) decine di volte, abbattendo ancora di più le spese per l'azienda. La sostanza inquinante, depositandosi sui supporti (pellet o sabbia) non scivola via e può essere facilmente recuperata.

Il team, tutto di ingegneri, è composto da Basiliano Roberto, Danilo Vuono, Laura Lamonica, Diana Calderazzo e Gioia De Raffaele. A luglio si era aggiudicato il secondo posto nella Start Cup Calabria, la competizione tra idee d'impresa promossa da Università della Calabria, Università Magna Grecia, Università Mediterranea e Regione Calabria tramite CalabriaInnova: il Pni è un po' la Champions League delle Start Cup, riservata alle prime tre classificate nelle competizioni regionali.



Lo stand al Pni

L'Unical, in dieci anni di *business plan competition*, ha già messo su un discreto palmarès di vittorie nazionali. Nel 2011, ad esempio, a distinguersi sul palco del Pni sono state Eco4Cloud e Altilia, mentre un paio di anni dopo DtoK Lab portava a casa i premi speciali Microsoft e Intel. Nel 2014 c'è stato i riconoscimento della Fondazione Bacchiddu per Gel Oil, mentre lo scorso anno la startup Ry Goldzip si è aggiudicata il Pni per il settore Life Sciences con la sua crema a base di cipolla rossa di Tropea che cura le ulcere da diabete.

«I principali attori dell'innovazione italiana riuniti a Verona – si legge in una nota – si sono trovati concordi nel riconoscere l'Università della Calabria esempio virtuoso di istituzione che favorisce l'innovazione e la creazione di impresa che determina la crescita del territorio. Un'azione che l'ateneo svolge da anni attraverso il suo ufficio di trasferimento tecnologico, il Liaison Office, di cui è responsabile l'ingegner Andrea Attanasio».

Soddisfatti per il riconoscimento il delegato alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico dell'Unical Giuseppe Passarino, che ha accompagnato i team dell'Unical a Verona, e il rettore Gino Crisci.

Sfrutta nanotubi di carbonio Costa poco, è flessibile e può essere riutilizzato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 -732509 – mail: comunicazione@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.